

PREVIVOLO

Fondo Pensione Complementare P.N.T. – Piloti e Tecnici di Volo

Sede Legale: Viale A. Marchetti, 111 – 00148 Roma

Uffici: Viale delle Milizie, 9 – 00192 Roma

Tel. 06/37355332 Fax 06/37519629

e-mail: segreteria.previvolo@ci-spa.it

COMUNICAZIONE PERIODICA AGLI ISCRITTI PER L'ESERCIZIO 2007

Redatta in conformità alle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ai sensi dell'art. 19, co. 2, lett. g), del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252

Roma, 22 marzo 2008

Gentile aderente,

la presente comunicazione fornisce una rendicontazione riepilogativa della Sua posizione individuale maturata presso il Fondo Pensione Previvolo nel corso dell'esercizio 2007.

Essa è composta di tre sezioni: la **Sezione A**, a carattere generale, che illustra le caratteristiche principali del Fondo; la **Sezione B**, che riporta i dati relativi all'andamento della gestione in termini di rendimenti e di costi del Fondo; la **Sezione C** che spiega l'andamento annuale delle seguenti voci:

- contributi versati (distinti in contributi a carico del lavoratore, contributi a carico del datore e quota TFR);
- quote assegnate;
- valorizzazione delle quote alla data del 31 dicembre 2007.

Le ricordiamo che in qualsiasi momento può consultare la Sua posizione anagrafica e contributiva sul sito internet del Fondo www.previvolo.org, con accesso riservato mediante password personalizzata. Qualora non fosse ancora in possesso o avesse smarrito la password, potrà richiederla direttamente dal sito www.previvolo.org nella funzione "Hai perso la password?". Compilando l'apposita maschera, Le verrà richiesto di inserire il Suo numero identificativo presso il Fondo, che troverà nella Sezione C inclusa alla presente.

L'occasione è gradita per porgerLe cordiali saluti.

Il Presidente

Paolo Moreno

SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI

Il **Fondo Pensione Complementare P.N.T. – Piloti e Tecnici di Volo - Previvolo** è un fondo di previdenza complementare a capitalizzazione individuale in regime di contribuzione definita, costituito ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. 21 aprile 1993 n. 124, e successive modificazioni e integrazioni, sulla base del verbale di accordo del 12 settembre 1997 sottoscritto dalle associazioni professionali e organizzazioni sindacali ANPAC, APPL, ATV, FIT CISL, FILT CGIL, UGL Trasporti e dal Gruppo ALITALIA.

Previvolo opera senza fini di lucro allo scopo esclusivo di erogare a favore degli iscritti trattamenti pensionistici complementari al sistema obbligatorio pubblico, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale. L'adesione al Fondo è volontaria.

Previvolo è stato autorizzato all'esercizio dell'attività da parte della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) in data 27/10/2000 e risulta iscritto all'Albo dei Fondi Pensione con il n° 104 ed al Registro delle Persone Giuridiche al n° 375/2005.

Previvolo ha provveduto a tutti gli adempimenti disposti dal D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 recante la riforma della previdenza complementare, ne ha dato debita comunicazione alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione nei termini previsti, e rientra nell'elenco delle forme pensionistiche complementari che possono raccogliere nuove adesioni ai sensi delle disposizioni del medesimo decreto e delle istruzioni della COVIP.

Previvolo eroga ai propri aderenti una prestazione pensionistica complementare commisurata ai contributi versati ed ai rendimenti realizzati con la gestione delle risorse finanziarie. Il diritto alla prestazione pensionistica complementare si acquisisce al momento della maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza dell'aderente, con almeno cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari.

Modalità di erogazione delle prestazioni previdenziali

Gli aderenti hanno facoltà di richiedere un importo pari al massimo al 50% della posizione individuale maturata in forma di capitale. Tuttavia, qualora la prestazione periodica annua, che si ottiene convertendo in rendita vitalizia immediata annua senza reversibilità il 70% della posizione individuale maturata, risulti inferiore rispetto al 50% dell'assegno sociale di cui all'articolo 3, commi 6 e 7 della legge n. 335/95 (fissato per l'anno 2008 in € 5.142,67) l'aderente può optare per la liquidazione in capitale dell'intero importo maturato sulla sua posizione contributiva.

La riforma ha comunque fatto salva la facoltà dei lavoratori iscritti ad un Fondo prima del 28 aprile 1993 (c.d. Vecchi Iscritti) di optare per la liquidazione in forma capitale dell'importo maturato sulla propria posizione individuale.

L'aderente può chiedere il trasferimento della posizione individuale maturata:

a. in caso di perdita dei requisiti, di partecipazione al Fondo prima del pensionamento, verso la forma pensionistica complementare a cui accede in relazione alla nuova attività lavorativa;

b. in costanza di attività lavorativa, dopo due anni di iscrizione al Fondo, verso altra forma pensionistica complementare disciplinata dal D.Lgs. 252/05.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO DEL FONDO

Il funzionamento di Previolato è affidato ad organi paritetici di origine elettiva: l'Assemblea dei Delegati, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Sindaci.

Nel corso del 2007 si sono tenute le elezioni che hanno portato al rinnovo di tutti gli organi sociali di Previolato, secondo le modalità previste dallo Statuto e dal Regolamento elettorale.

L'Assemblea dei Delegati è costituita da 30 componenti, di cui 15 eletti in rappresentanza dei lavoratori associati e 15 in rappresentanza delle aziende associate.

Il **Consiglio di Amministrazione** è costituito da 12 componenti, di cui 6 eletti dai rappresentanti dei lavoratori e 6 eletti dai rappresentanti delle aziende associate. Il nuovo Consiglio di Amministrazione, insediatosi in data 11 dicembre 2007, al 31 dicembre 2007 risulta così composto:

➤ **Eletti dai rappresentanti delle aziende:**

Paolo Moreno (Presidente), Giovanni Abbate, Giovanni Maria Ambroso, Roberto Ceccherini, Aldo Fiori, Michele Ruggieri

➤ **Eletti dai rappresentanti dei lavoratori:**

Stefano De Carlo (Vicepresidente), Francesco Alfonsi, Michele Biamonti, Paolo Bordi, Aldo Ciccarella, Goffredo Patriarca

Il **Collegio dei Sindaci** è costituito da 4 componenti effettivi e 2 supplenti; i componenti sono eletti dai rappresentanti dei lavoratori (2 membri effettivi ed 1 supplente) e dai rappresentanti delle aziende associate (2 membri effettivi ed 1 supplente). Questo organo, insediatosi in data 11 dicembre 2007, al 31 dicembre 2007 risulta così composto:

➤ **Eletti dai rappresentanti dei lavoratori:**

Marina Montaldi (Presidente), Carlo Purificato

➤ **Eletti dai rappresentanti delle aziende:**

Paolo Maria Ciabattoni, Sabrina Nobili

Consigliere Responsabile del Fondo: Goffredo Patriarca

Direttore del Fondo: Elsa Placanica

Consigliere Responsabile della Funzione di Gestione Finanziaria: Giovanni Abbate

Consigliere Responsabile della Funzione di Controllo Interno: Aldo Ciccarella

ANDAMENTO DELLE ADESIONI

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Lavoratori dipendenti Iscritti a fine periodo	2.266	2.636	2.874	2.940	2.871	2.692	2.710	3.089
Aziende aderenti a fine periodo	13	16	14	14	14	14	13	19

COMPARTO GARANTITO E RENDITE

Tra le molte novità introdotte nel corso del 2007 per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs 252/2005, Previolato ha istituito, accanto alle linee di investimento già attive, il Comparto Garantito, destinato principalmente ad accogliere i flussi di TFR degli aderenti taciti. Per la gestione di tale comparto è stata stipulata apposita convenzione con il gestore Pioneer Investment Managements Spa. Previolato ha, inoltre, scelto INA Assitalia Spa quale compagnia assicurativa per la gestione delle prestazioni pensionistiche sotto forma di rendita.

SOGGETTI COINVOLTI NELLA GESTIONE DI PREVIVOLO

FUNZIONE	SOCIETÀ INCARICATA	INDIRIZZO
BANCA DEPOSITARIA	Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane SpA	Milano - Corso Europa, 18
GESTORE AMMINISTRATIVO E CONTABILE	Servizi Previdenziali SpA	Roma - Piazza Fernando de Lucia, 37
GESTIONE OPERATIVA E AMMINISTRATIVA DI BASE E CONTROLLO DEI RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA	Consulenza Istituzionale SpA	Roma - Viale delle Milizie, 9
SOCIETÀ DI REVISIONE, CONTROLLO CONTABILE	KPMG SpA	Roma - Via Ettore Petrolini, 2
SERVIZI DI CONTROLLO INTERNO	Deloitte ERS – Enterprise Risk Services Srl	Roma - Via della Camilluccia, 589/A
EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI IN FORMA DI RENDITA	Ina Assitalia Spa	Roma – Corso d'Italia, 33
GESTORI FINANZIARI	Credit Suisse Asset Management Funds SGR SpA	Milano - Piazza Missori, 2
	Eurizon Capital SGR SpA (già SanPaolo IMI Institutional AM SGR SpA)	Milano - Via Visconti di Modrone, 11/15
	Allianz Global Investors Italia SGR S.p.A. (già RAS AM SGR Spa)	Milano - Corso Italia, 23
	Pioneer Investment Managements SGR Spa	Milano – Galleria San Carlo, 6

Le informazioni relative alle operazioni effettuate in conflitto di interesse sono state debitamente segnalate dai gestori al Fondo e conseguentemente trasmesse all'Autorità di Vigilanza, secondo la normativa vigente. Non appaiono quindi sussistere condizioni che possano determinare distorsioni nella gestione delle risorse del Fondo ovvero una gestione non conforme agli interessi degli iscritti.

SEZIONE B – ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Si forniscono i principali dati patrimoniali-economici per ciascun comparto e il totale del 2007.

STATO PATRIMONIALE	LINEA 1 (o A)	LINEA 2 (o B)	LINEA 3 (o C)	LINEA 4 (o D)	GARANTITO	TOTALE 2007	TOTALE 2006
Totale attività fase di accumulo	7.875.706,52	39.945.739,58	119.719.395,30	47.707.320,98	123.621,00	215.369.674,85	183.435.193,03
Totale passività fase di accumulo	-166.714,29	-757.534,88	-1.956.265,95	-685.914,06	-25.261,02	-3.589.581,67	-4.733.429,04
Attivo netto destinato alle prestazioni	7.708.992,23	39.188.204,70	117.763.129,35	47.021.406,92	98.359,98	211.780.093,18	178.701.763,99
CONTO ECONOMICO	LINEA 1 (o A)	LINEA 2 (o B)	LINEA 3 (o C)	LINEA 4 (o D)	GARANTITO	TOTALE 2007	TOTALE 2006
Contributi per le prestazioni	1.688.191,31	8.617.390,26	21.314.844,27	9.887.723,77	101.360,20	35.490.540,64	35.784.984,55
Riscatti e trasferimenti	-911.603,43	-3.147.587,52	-4.773.841,85	-1.754.311,51	-3.881,15	-4.472.256,29	-6.726.704,70
Saldo della gestione previdenziale	776.587,88	5.469.802,74	16.541.002,42	8.133.412,26	97.479,05	31.018.284,35	29.058.279,85
Margine della gestione finanziaria	256.689,78	1.455.555,51	457.388,72	84.809,91	542,52	2.254.986,44	9.642.290,20
Imposta sostitutiva	- 25.836,34	-150.597,93	-20.615,86	1.770,12	338,41	-194.941,60	-1.017.750,85
Variazione Attivo Netto Destinato alle Prestazioni	1.007.441,32	6.774.760,32	16.977.775,28	8.219.992,29	98.359,98	33.078.329,19	37.682.819,20

La differenza tra Attività e Passività esprime l'**Attivo Netto Destinato alle Prestazioni**, quindi il Patrimonio del Fondo, che rappresenta la somma delle posizioni individuali degli aderenti.

Il saldo della gestione previdenziale pari ad € 31.018.284,35 è dato dalla somma algebrica delle seguenti voci:

- incremento di € 35.490.540,64 per i versamenti contributivi effettuati nell'anno considerato (nella voce in esame sono compresi anche i contributi relativi alle posizioni trasferite da altre forme pensionistiche complementari);
- decremento di € 4.472.256,29 per le prestazioni erogate a favore dei soci lavoratori che hanno chiesto il riscatto o il trasferimento della loro posizione individuale, in ottemperanza a quanto previsto dallo Statuto.

Rispetto all'esercizio 2006, l'incremento del patrimonio del Fondo nell'esercizio 2007 è stato pari a € 33.078.329,19.

Al 31 dicembre 2007 il patrimonio del Fondo risulta conferito in gestione come di seguito indicato:

- Allianz Global Investors Italia SGR S.p.A.: patrimonio pari ad € **100.315.767,81**;
- Eurizon Capital SGR SpA: patrimonio pari ad € **11.460.579,84**;
- Credit Suisse Asset Management Funds SpA SGR: patrimonio pari ad € **100.025.410,85**;
- Pioneer Investment Managements Spa: patrimonio pari ad € **97.889,09**.

Il benchmark

Previvolo verifica periodicamente i risultati di gestione avvalendosi della collaborazione della società Consulenza Istituzionale SpA. A tal fine nelle convenzioni di gestione sono stati definiti parametri oggettivi di confronto delle performances su ciascuna delle 5 linee di investimento facendo riferimento ad indicatori finanziari di comune utilizzo. I benchmark utilizzati ai fini della verifica dei risultati di gestione sono composti dagli indici indicati nella tabella sotto riportata.

BENCHMARK	LINEA 1 (o A)	LINEA 2 (o B)	LINEA 3 (o C)	LINEA 4 (o D)	Garantito
JP Morgan Euro Cash 6 mesi					50%
JP Morgan EMU1-3 Anni (obbligazionario)	100%	85%			50%
JP Morgan EMU All Maturity (obbligazionario)			60%	25%	
MSCI EMU (azionario)		15%	10%	30%	
MSCI WORLD ex EMU Conv. in euro (azionario)			20%	25%	
S&PMIB (azionario)			10%	20%	
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%

Il commento sull'andamento dei mercati: la visione macroeconomica

L'anno 2007 si è caratterizzato per un inizio con mercati azionari in rialzo; tale tendenza ha subito un rallentamento nel mese di marzo in seguito alla crisi di panico dei mercati sviluppatasi dopo il crollo della borsa di Shangai di febbraio. In seguito i mercati hanno ripreso a crescere fino a metà estate (luglio) quando hanno subito il secondo shock finanziario causato dalla crisi dei principali attori del settore dei mutui immobiliari nordamericano (subprime). La frenata dei mercati è stata consistente, ma a settembre i mercati azionari hanno ripreso la crescita fino al nuovo shock di novembre, che ha frenato bruscamente il recupero. Tale secondo shock è imputabile ad alcuni fattori:

- ❖ impatto finanziario sulle principali società coinvolte nella crisi subprime non ancora completamente definito nei suoi ammontari;
- ❖ timori sulla crescita economica americana;
- ❖ rapporto di cambio dollaro/euro non stabilizzatosi anche dopo il ribasso dei tassi effettuato dalla FED;
- ❖ timori sulla possibile ripresa di un ciclo inflattivo;

Per effetto della situazione descritta, i mercati azionari hanno registrato alla fine dell'anno forti perdite mentre il settore obbligazionario ha evidenziato recuperi e performance di rilievo.

Le previsioni del 2008 non appaiono per altro confortanti per il perdurare ed acuirsi dei timori sopra citati.

Il rendimento della gestione finanziaria

La *performance* lorda ottenuta dai gestori nel corso del 2007 pari al 3,75% risulta inferiore rispetto al rendimento lordo del benchmark pari al 3,79%.

L'asset allocation prevede l'investimento esclusivamente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria area euro di breve-medio termine.

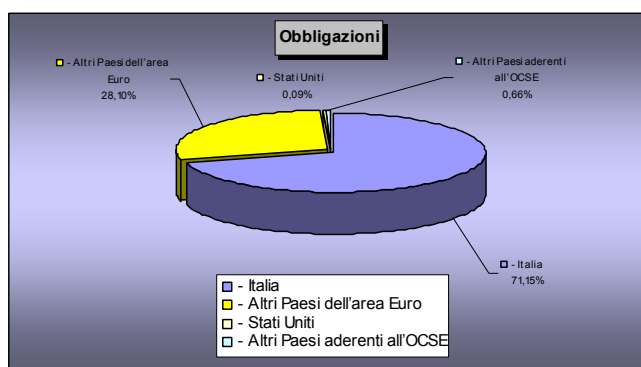
Da un punto di vista di esposizione valutaria le risorse in gestione sono per la loro totalità investite in strumenti finanziari denominati in euro.



Componente Obbligazionaria

Il portafoglio obbligazionario ammonta a 7,5 milioni di euro in linea con l'asset allocation.

Il portafoglio è investito principalmente in titoli di stato italiani e dell'area Euro caratterizzati da un elevato rating e con una vita residua media di breve-medio periodo. Una componente residuale (3,91%) è investita in titoli *corporate* statunitensi denominati in euro. Il grafico illustra la ripartizione per area geografica.



Il valore della quota nel corso del 2007 ha subito un incremento passando dal valore di 12,192 euro al 31 dicembre 2006 fino a raggiungere al 31 dicembre 2007 il valore di 12,590 euro.

LINEA 1 (o A)	
Mese	Valore Quota
Gennaio '07	12,210
Febbraio '07	12,260
Marzo '07	12,274
Aprile '07	12,289
Maggio '07	12,285
Giugno '07	12,306
Luglio '07	12,364
Agosto '07	12,439
Settembre '07	12,476
Ottobre '07	12,522
Novembre '07	12,591
Dicembre '07	12,590

Linea 1 o A	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Rendimento del valore quota ¹	3,04%	2,19%	2,00%	1,96%	1,71%	3,26%
Rendimento della gestione finanziaria ²	-	-	0,49%	2,10%	1,95%	3,75%
Rendimento del benchmark	-	-	0,51%	2,05%	1,77%	3,79%
Volatilità dei rendimenti della gestione finanziaria ³	-	-	0,82%	0,66%	0,66%	0,79%

Si rammenta che i rendimenti realizzati non sono necessariamente rappresentativi di quelli che sarà possibile conseguire in futuro.

¹ Rendimento al netto degli oneri fiscali, delle commissioni di gestione e degli oneri amministrativi.

² La gestione finanziaria è stata avviata nel novembre 2004, precedentemente le risorse erano gestite in conto corrente.

³ La volatilità è un indicatore di rischio dell'investimento e misura la variabilità dei rendimenti di un investimento.

LINEA 2 (o B) - LINEA DI INVESTIMENTO PREVALENTEMENTE OBBLIGAZIONARIA

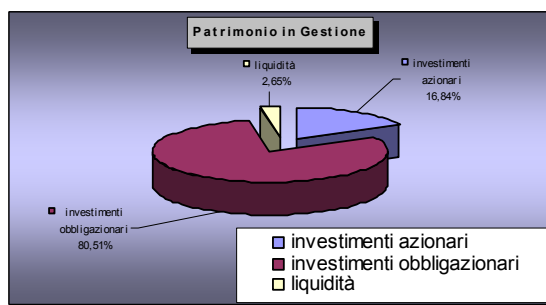
Il rendimento della gestione finanziaria

La *performance* lorda ottenuta dai gestori nel corso dell'anno 2007 pari al 4,36% risulta inferiore rispetto al rendimento lordo del *benchmark* pari al 4,56%.

L'asset allocation prevede l'investimento per l'85% in titoli obbligazionari e per il 15% in titoli azionari.

Da un punto di vista di esposizione valutaria le risorse in gestione sono esclusivamente investite in strumenti finanziari denominati in euro.

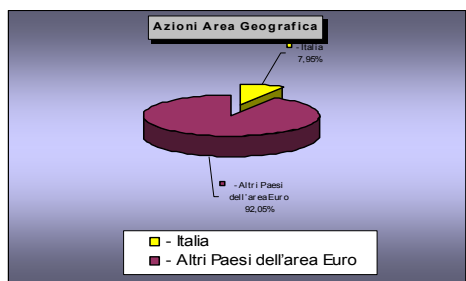
Si ritiene utile fornire una serie di dati e grafici relativi all'asset allocation al 31/12/2007 ripartita nelle componenti azionaria e obbligazionaria.



Componente azionaria

Il portafoglio azionario ammonta a 6,6 milioni di euro, in linea con l'asset allocation.

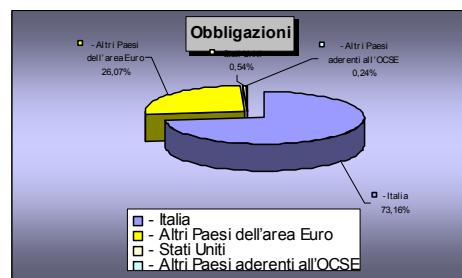
L'area di investimento prevede esclusivamente il ricorso a strumenti emessi da soggetti residenti nei paesi dell'Unione Europea.



Componente obbligazionaria

Il portafoglio obbligazionario ammonta a 31,7 milioni di euro, in linea con l'asset allocation.

La componente obbligazionaria è investita principalmente in titoli di stato europei denominati in euro con un elevato rating e con una vita residua media di medio periodo. Una componente residuale è investita in corporate denominati in euro. Il grafico illustra la ripartizione per area geografica.



Il valore della quota nel corso del 2007 ha subito un incremento passando dal valore di 12,906 euro al 31 dicembre 2006 fino a raggiungere al 31 dicembre 2007 il valore di 13,396 euro.

LINEA 2 (o B)	
Mese	Valore Quota
Gennaio '07	12,965
Febbraio '07	12,976
Marzo '07	13,042
Aprile '07	13,152
Maggio '07	13,224
Giugno '07	13,231
Luglio '07	13,216
Agosto '07	13,267
Settembre '07	13,320
Ottobre '07	13,405
Novembre '07	13,405
Dicembre '07	13,396

Linea 2 o B	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Rendimento del valore quota ⁴	3,04%	2,19%	2,30%	4,77%	4,49%	3,80%
Rendimento della gestione finanziaria ⁵	-	-	0,86%	5,48%	5,13%	4,36%
Rendimento del benchmark	-	-	0,96%	5,46%	4,73%	4,56%
Volatilità dei rendimenti della gestione finanziaria ⁶	-	-	1,51%	1,86%	2,48%	2,26%

Si rammenta che i rendimenti realizzati non sono necessariamente rappresentativi di quelli che sarà possibile conseguire in futuro.

⁴ Rendimento al netto degli oneri fiscali, delle commissioni di gestione e degli oneri amministrativi.

⁵ La gestione finanziaria è stata avviata nel novembre 2004, precedentemente le risorse erano gestite in conto corrente.

⁶ La volatilità è un indicatore di rischio dell'investimento e misura la variabilità dei rendimenti di un investimento.

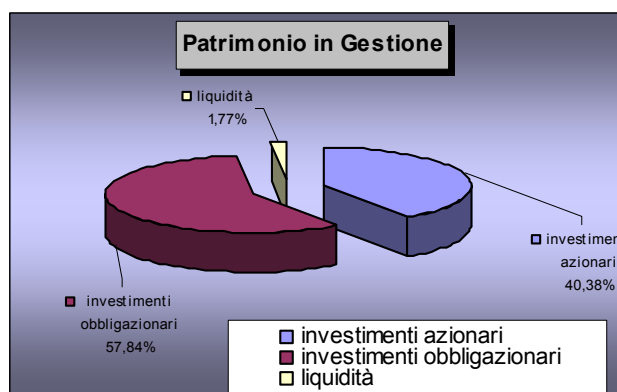
Il rendimento della gestione finanziaria

La performance lorda ottenuta dai gestori nel corso dell'anno 2007 pari allo 0,62% risulta inferiore rispetto al rendimento lordo del benchmark pari allo 0,69%.

L'asset allocation prevede l'investimento per il 60% in titoli obbligazionari e per il 40% in titoli azionari.

Da un punto di vista di esposizione valutaria le risorse in gestione sono per l'81,47% investite in strumenti finanziari denominati in euro, nel pieno rispetto del D.M Tesoro n. 703/96, e nella restante parte in strumenti finanziari denominati in altre valute in particolare per 10,26% in dollaro.

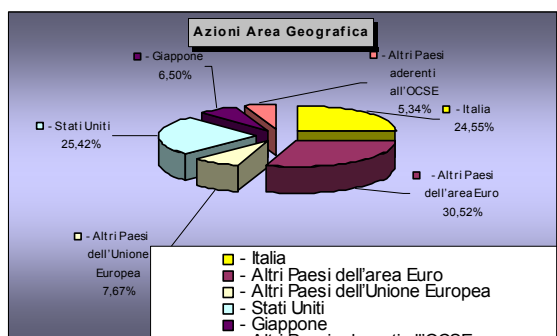
Si ritiene utile fornire una serie di dati e grafici relativi all'asset allocation al 31/12/2007 ripartita nelle componenti azionaria e obbligazionaria



Componente azionaria

Il portafoglio azionario ammonta a 47,5 milioni di euro, in linea con l'asset allocation.

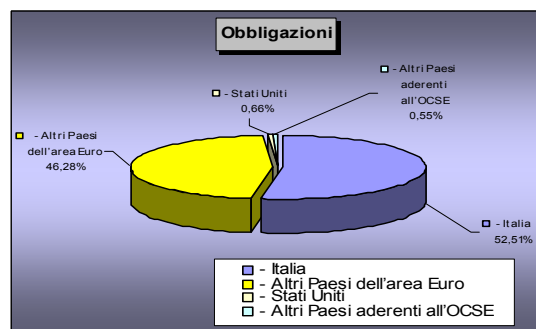
L'area di investimento prevede fondamentalmente il ricorso a strumenti emessi da soggetti residenti nei paesi dell'area Unione Europea, con una componente rilevante italiana. La restante parte è investita principalmente in strumenti azionari dell'area USA e Giappone come specificato nel grafico sottostante.



Componente obbligazionaria

Il portafoglio obbligazionario ammonta a 68 milioni di euro, in linea con l'asset allocation.

La componente obbligazionaria è investita principalmente in titoli di debito dell'area Euro e italiana. Il grafico illustra la ripartizione per area geografica.



Il valore della quota nel corso del 2007 ha subito un incremento passando dal valore di 13,754 euro al 31/12/2006 fino a raggiungere al 31/12/2007 il valore di 13,835 euro.

LINEA 3 (o C)	
Mese	Valore Quota
Gennaio '07	13,825
Febbraio '07	13,789
Marzo '07	13,841
Aprile '07	13,974
Maggio '07	14,105
Giugno '07	14,045
Luglio '07	13,986
Agosto '07	14,044
Settembre '07	14,045
Ottobre '07	14,144
Novembre '07	13,946
Dicembre '07	13,835

Linea 3 o C	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Rendimento del valore quota ⁷	3,04%	2,19%	3,93%	10,02%	4,37%	0,59%
Rendimento della gestione finanziaria ⁸	-	-	2,72%	11,59%	5,00%	0,62%
Rendimento del benchmark	-	-	2,05%	12,50%	4,65%	0,69%
Volatilità dei rendimenti della gestione finanziaria ⁹	-	-	3,04%	4,11%	4,38%	4,65%

Si rammenta che i rendimenti realizzati non sono necessariamente rappresentativi di quelli che sarà possibile conseguire in futuro.

⁷ Rendimento al netto degli oneri fiscali, delle commissioni di gestione e degli oneri amministrativi.

⁸ La gestione finanziaria è stata avviata nel novembre 2004, precedentemente le risorse erano gestite in conto corrente.

⁹ La volatilità è un indicatore di rischio dell'investimento e misura la variabilità dei rendimenti di un investimento.

Il rendimento della gestione finanziaria

La *performance* lorda ottenuta dai gestori nel corso dell'anno 2007 pari allo 0,78% risulta inferiore rispetto al rendimento lordo del *benchmark* pari allo 0,84%

L'*asset allocation* prevede l'investimento per il 25% in titoli obbligazionari e per il 75% in titoli azionari.

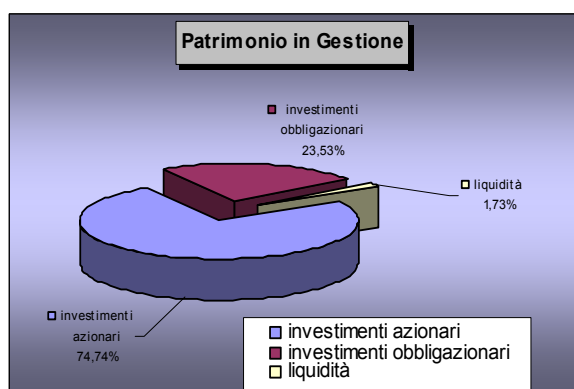
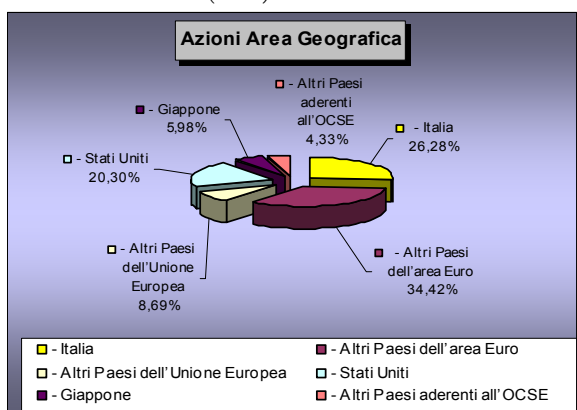
Da un punto di vista di esposizione valutaria le risorse in gestione sono per il 70,18% investite in strumenti finanziari in euro nel pieno rispetto del D.M Tesoro n. 703/96; e nella restante parte in altre valute tra cui il dollaro per il 15,17%.

Si ritiene utile fornire una serie di dati e grafici relativi all'*asset allocation* al 31/12/2007 ripartita nelle componenti azionaria e obbligazionaria.

Componente azionaria

Il portafoglio azionario ammonta a 35,1 milioni di euro, in linea con l'*asset allocation*.

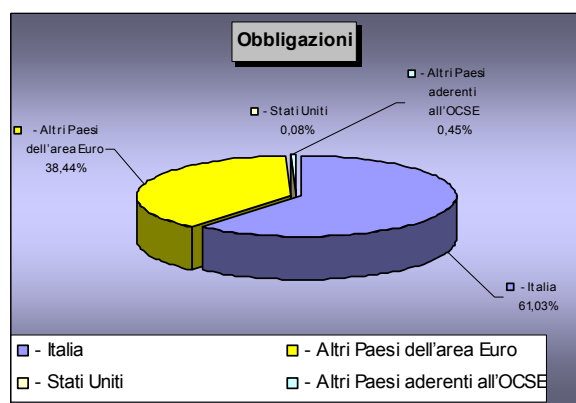
L'area di investimento prevede fondamentalmente il ricorso a strumenti emessi da soggetti residenti nei paesi dell'area Unione europea, con una componente rilevante italiana e americana (USA).



Componente obbligazionaria

Il portafoglio obbligazionario ammonta a 11,1 milioni di euro, in linea con l'*asset allocation*.

La componente obbligazionaria è investita principalmente in titoli di debito dell'area Euro e italiana. Il grafico illustra la ripartizione per area geografica.



Il valore della quota nel corso del 2007 ha subito un incremento passando dal valore di 15,185 euro al 31/12/2006 fino a raggiungere al 31/12/2007 il valore di 15,292 euro.

LINEA 4 (o D)	
Mese	Valore Quota
Gennaio '07	15,373
Febbraio '07	15,185
Marzo '07	15,356
Aprile '07	15,700
Maggio '07	16,066
Giugno '07	16,010
Luglio '07	15,756
Agosto '07	15,797
Settembre '07	15,821
Ottobre '07	15,926
Novembre '07	15,430
Dicembre '07	15,292

Linea 4 o D	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Rendimento del valore quota ¹⁰	3,04%	2,19%	4,92%	14,95%	9,24%	0,70%
Rendimento della gestione finanziaria ¹¹	-	-	3,88%	17,60%	10,47%	0,78%
Rendimento del benchmark	-	-	2,60%	18,85%	11,07%	0,84%
Volatilità dei rendimenti della gestione finanziaria ¹²	-	-	5,50%	7,02%	8,22%	9,84%

Si rammenta che i rendimenti realizzati non sono necessariamente rappresentativi di quelli che sarà possibile conseguire in futuro.

¹⁰ Rendimento al netto degli oneri fiscali, delle commissioni di gestione e degli oneri amministrativi.

¹¹ La gestione finanziaria è stata avviata nel novembre 2004, precedentemente le risorse erano gestite in conto corrente.

¹² La volatilità è un indicatore di rischio dell'investimento e misura la variabilità dei rendimenti di un investimento.

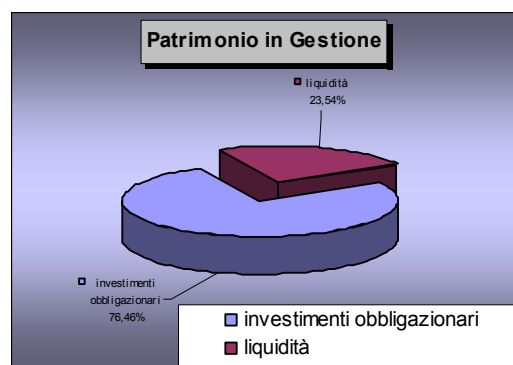
Il rendimento della gestione finanziaria

La *performance* lorda ottenuta dal gestore a partire dall'avvio della gestione a settembre 2007, pari all'1,78% risulta superiore rispetto al rendimento lordo del benchmark pari al 1,26%.

L'asset allocation prevede l'investimento per il 50% in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e per il 50% in strumenti di mercato monetario.

L'esposizione valutaria può derivare dagli investimenti in strumenti del mercato monetario ed obbligazionario eventualmente denominati in valute diverse dall'Euro.

Gli strumenti derivati su tassi di cambio sono ammessi esclusivamente per finalità di copertura.

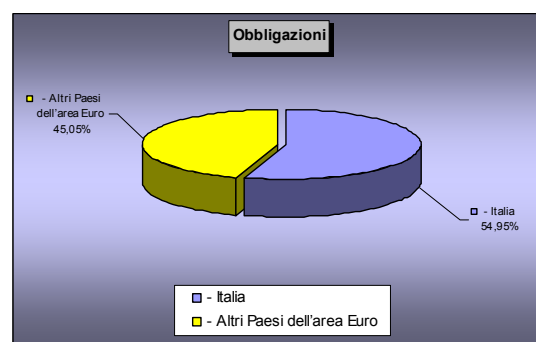


Componente Obbligazionaria

Il portafoglio obbligazionario ammonta a 0,075 milioni di euro in linea con l'*asset allocation*.

L'Asset allocation è suddivisa in parti uguali tra strumenti con durata media finanziaria (*duration*) del portafoglio non superiore a 6 mesi e strumenti con *duration* compresa tra 1 e 3 anni. è stata in linea con quella del parametro di riferimento (*benchmark*).

Il grafico illustra la ripartizione per area geografica.



Il valore della quota nel corso del 2007 ha avuto l'andamento evidenziato nel grafico sotto riportato e, al 31 dicembre 2007, ha raggiunto il valore di 10,265 euro.

COMPARTO GARANTITO	
Mese	Valore Quota
Luglio '07	10,000
Agosto '07	10,093
Settembre '07	10,107
Ottobre '07	10,196
Novembre '07	10,247
Dicembre '07	10,265

Comparto Garantito	2007
Rendimento del valore quota ¹³	1,70%
Rendimento della gestione finanziaria ¹⁴	1,78%
Rendimento del benchmark	1,26%
Volatilità dei rendimenti della gestione finanziaria ¹⁵	1,91%

Si rammenta che i rendimenti realizzati non sono necessariamente rappresentativi di quelli che sarà possibile conseguire in futuro.

¹³ Rendimento al netto degli oneri fiscali, delle commissioni di gestione e degli oneri amministrativi.

¹⁴ La gestione finanziaria è stata avviata nel settembre 2007.

¹⁵ La volatilità è un indicatore di rischio dell'investimento e misura la variabilità dei rendimenti di un investimento.

AMMONTARE DELLE SPESE A CARICO DEL FONDO

Gli oneri relativi alla **gestione finanziaria** ed ai servizi resi dalla banca depositaria, secondo quanto previsto dallo Statuto, sono addebitati direttamente sul patrimonio del Fondo sul quale grava, inoltre, l'imposta sostitutiva pari all'11% applicata ai rendimenti conseguiti.

Alla copertura delle spese relative alla **gestione amministrativa**, ai sensi dell'art. 30 dello Statuto di Previolo, si provvede mediante l'utilizzo delle quote di iscrizione "*una tantum*" e delle quote associative che per l'esercizio 2007 sono state deliberate pari ad € 159,63 pro capite.

Le spese di gestione per il 2007 ammontano complessivamente a € 871.379,86 composte dagli oneri di gestione finanziaria che rappresentano lo 0,19% dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni al 31/12/2007 e dagli oneri della gestione amministrativa che rappresentano lo 0,22% dell'Attivo Netto.

ONERI DI GESTIONE	LINEA 1 (o A)	LINEA 2 (o B)	LINEA 3 (o C)	LINEA 4 (o D)	Garantito	TOTALE 2007
GESTIONE FINANZIARIA						
Compenso Banca Depositaria	2.647,02	13.184,83	40.813,42	16.389,15	6,63	73.041,05
Commissioni Gestori finanziari	8.280,90	50.733,49	186.043,19	93.743,54	36,34	338.837,46
TOTALE	10.927,92	63.918,32	226.856,61	110.132,69	42,97	411.878,51
Incidenza degli oneri di gestione sull'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni	0,14%	0,16%	0,19%	0,23%	0,04%	0,19%
GESTIONE AMMINISTRATIVA						
Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	2.662,76	10.556,73	32.955,31	12.316,77	441,76	58.933,33
Spese generali ed amministrative	19.473,69	77.205,22	241.014,10	90.077,01	3.230,72	431.000,74
Oneri e proventi diversi ¹⁶	1.375,02	5.451,42	17.017,87	6.360,29	228,12	30.432,73
TOTALE (contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi)	20.761,43	82.310,53	256.951,54	96.033,49	3.444,36	459.501,35
Incidenza degli oneri amm.tivi sull'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni	0,27%	0,21%	0,22%	0,20%	3,50%	0,22%
Contributi versati al lordo delle quote per spese amministrative	1.710.005,23	8.705.873,51	21.584.821,92	9.988.625,66	104.979,17	42.094.305,50
Incidenza degli oneri amm. sui contributi versati in corso d'anno	1,21%	0,95%	1,19%	0,96%	3,28%	1,09%

¹⁶ La posta comprende oneri e proventi bancari (di natura ordinaria) e oneri e proventi straordinari. La posta ha natura contabile positiva e viene decurtata dalla somma dei costi della gestione amministrativa in quanto da considerarsi un minor costo della gestione medesima per l'esercizio 2008.

CAMBIO COMPARTO

Il trasferimento dell'intera posizione individuale ad un'altra linea è consentito ogni anno a decorrere dalla data di adesione o dalla data in cui ha avuto luogo il precedente cambio di linea.

Il Consiglio di Amministrazione ha previsto le seguenti decorrenze da cui si renderà operativa la richiesta di cambio del comparto:

- 1° marzo (valore quota di febbraio);
- 1° luglio (valore quota di giugno);
- 1° novembre (valore quota di ottobre)

La richiesta scritta di cambio del comparto dovrà pervenire agli uffici del Fondo entro e non oltre 45 giorni precedenti alle date sopra riportate.

I moduli per la richiesta di trasferimento della posizione sono disponibili sul sito del Fondo.

CONTRIBUTI NON DEDOTTI

A partire dal 1° gennaio 2007 i contributi versati dall'aderente e dal datore di lavoro sono deducibili dal reddito complessivo fino all'importo massimo annuo di euro 5.164,57 (sono escluse le quote di TFR).

La deduzione dei contributi viene effettuata dal datore di lavoro direttamente in busta paga. I contributi eventualmente non dedotti al momento del versamento, in quanto eccedenti il limite previsto dalla normativa, potranno ridurre l'imponibile della prestazione erogata dal Fondo Previolvo. Per usufruire di questa agevolazione, tuttavia, è necessario che l'aderente comunichi al Fondo, entro il 31 dicembre di ogni anno successivo a quello di riferimento del reddito, l'importo dei contributi non dedotti, utilizzando il modulo disponibile sul sito.

SOSPENSIONE DELLA CONTRIBUZIONE

Il D.Lgs. 252/05 prevede la sospensione volontaria dell'obbligo contributivo: in costanza di rapporto di lavoro l'aderente ha la facoltà di sospendere la contribuzione a proprio carico, con conseguente sospensione dell'obbligo contributivo a carico del datore di lavoro, fermo restando il versamento del TFR maturando al Fondo. E' possibile riattivare la contribuzione in qualsiasi momento.

ANTICIPAZIONI

L'articolo 11, comma 7, del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, stabilisce che gli aderenti alle forme pensionistiche complementari possono chiedere un'anticipazione della posizione individuale maturata come di seguito indicato:

- a) in qualsiasi momento, per un importo non superiore al 75 per cento, per spese sanitarie conseguenti a situazioni gravissime attinenti a sé, al coniuge o ai figli, per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche;
- b) decorsi 8 anni di iscrizione, per un importo non superiore al 75 per cento, per l'acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli o per la realizzazione, sulla prima casa di abitazione, degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia, di cui alle lettere a), b), c) e d) del comma 1 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;
- c) decorsi 8 anni di iscrizione, per un importo non superiore al 30 per cento, per la soddisfazione di ulteriori esigenze degli aderenti.

Le somme complessivamente percepite a titolo di anticipazione non possono eccedere il 75 per cento della posizione individuale maturata, calcolata tenendo conto delle anticipazioni già percepite e non reintegrate.

Ai fini della determinazione dell'anzianità necessaria per esercitare il diritto all'anticipazione sono considerati utili tutti i periodi di iscrizione a forme pensionistiche complementari maturati dall'aderente per i quali lo stesso non abbia esercitato il diritto di riscatto totale della posizione individuale.

CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO

La sottoscrizione da parte dell'iscritto al Fondo di contratti di finanziamento contro cessione di quote di stipendio e del TFR (c.d. "cessione del quinto") può comportare un vincolo sugli importi richiesti dall'iscritto a titolo di riscatto in seguito alla cessazione del rapporto di lavoro. Pertanto, al ricorrere di tale ipotesi, nonché a seguito della notifica al Fondo del contratto di cessione del quinto, il Fondo sarà obbligato a sospendere il disinvestimento della posizione dell'iscritto richiedente, al fine di acquisire dal soggetto finanziatore una quantificazione del debito residuo. L'importo indicato dal cessionario del credito sarà comunicato all'iscritto per essere dallo stesso confermato mediante apposita comunicazione da inviare al Fondo. Ricevuta tale comunicazione il Fondo provvederà a riattivare il processo di disinvestimento corrispondendo al soggetto finanziatore una quota parte della somma riscattata, sino a concorrenza del debito residuo, liquidando l'eventuale eccedenza all'iscritto.

CALL CENTER ED UFFICI OPERATIVI

Con la finalità di garantire agli iscritti un'adeguata assistenza per quanto concerne le richieste di chiarimento in ordine sia alla presente comunicazione che, più in generale, al funzionamento di Previolvo, è attivo presso Servizi Previdenziali S.p.A. (service amministrativo di Previolvo) un servizio di call center, attivo tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:30 alle ore 13:00 e dalle ore 14:30 alle ore 17:00.

I numeri da contattare sono:

Tel. 06/88291305

Fax 06/88291271

E' inoltre possibile richiedere informazioni presso gli uffici amministrativi del Fondo i cui riferimenti sono i seguenti:

Viale delle Milizie, 9 - 00192 Roma

Tel 06/37355332

Fax 06/37519629

E-mail: segreteria.previolvo@ci-spa.it

Sito Internet: www.previolvo.org